

AltaRoma tra le grandi firme e i sogni delle «Roxanne»

L'oriente di Ward e le «Bardot» di Riva

In passerella i modelli di mamma Ilary

di **ELEONORA SANNIBALE**

L'ALTA moda a Roma non è solo pailletes, lustrini e top model. Alla vigilia della settimana di sfilate, il presidente di **AltaRoma** **Stefano Dominella** aveva presentato il progetto «Per riprendere il filo», che tanto apprezzamento aveva incontrato anche da parte della first lady Clio Napolitano. L'iniziativa, voluta da Dominella stesso, è nata con il sostegno del Servizio «Roxanne», ideato dal Comune nel '99 - al quale contribuì anche Nicola Calipari - per tutelare e offrire una possibilità alle donne che vivono in situazioni di sfruttamento e schiavitù attraverso un percorso formativo come modelliste. E ieri per alcune «Roxanne» il sogno è diventato realtà sulla passerella del Tempio di Adriano. Le future modelliste - che stanno frequentando un corso che prevede fino a luglio 700 ore di lezione - hanno presentato venti creazioni ispirate alla tunica romana.

L'Auditorium ha invece ospitato le altre sfilate. Tra le più seguite, quella di **Ilary Blasi**, che ha presentato la sua griffe «Never Without You» di sportswear, firmata insieme al marito **Francesco Totti**, nel corso della kermesse «**Kids for Kids**». Dopo le polemiche e i buoni propositi degli ultimi giorni - durante i quali in passerella sono comparse sempre e comunque modelle esili e filiformi - la «iena» Blasi, con il pancione in evidenza sotto il tubino nero, ha radunato un esercito di baby-modelli, senza innescare alcuna polemica. In platea tante le mamme famose

che hanno accompagnato i loro bimbi, come **Claudia Gerini**, **Tiziana Rocca** e **Nathalie Caldonazzo**.

Lorenzo Riva ha scelto come filo conduttore del suo defilé il cinema degli anni Sessanta: come **Mari-sa Allasio** in «Poveri, ma belli» e **Brigitte Bardot** in «Piace a troppi», la donna di Riva è una diva dalla testa ai piedi. Giallo, caffè e arancio sono stati i colori che dominavano in pedana.

Tutta lino, tulle e cotone lavorato, effetto vintage, è al contrario la collezione di **Patrizia Pieroni** ispirata a un Eden «versione fashion». La moda mare, una delle novità di quest'anno, ha puntato invece su quattro grandi griffe - **Fisico**, **La Perla**, **Blumarine** e **Just Cavalli** - per il suo debutto alle sfilate romane. La «Beach couture» ha presentato collezioni ispirate al glamour degli anni Cinquanta, stile Saint Tropez e Dolce Vita, con capi di lusso più da yacht e grand hotel che da spiaggia. Il tutto indossato a regola d'arte da venti bellissime modelle, più due d'eccezione: **Rossella Brescia**, che ha aperto il defilé con quasi un'ora di ritardo, e **Natasha Stefanenko**, che lo ha chiuso in grande stile.

Elegante, fatale e principesca è la donna del libanese **Tony Ward**, che ha incantato lo spettatore con una collezione «da mille e una notte». Attento al minimo dettaglio, la sua linea è stata caratterizzata principalmente da completi «guaina» e fasce che avvolgevano cosce, schiena e fianchi delle modelle, evi-

denziandone la femminilità e la sensualità.

Oggi un altro imperdibile appuntamento con la kermesse dell'alta moda romana, che porta sulla scena la collezione «Primavera-estate» di **Raffaella Curiel**. **Fotoservizio SIROLESI**



Ilary Blasi per «Kids for Kids»



Modello del progetto «Per riprendere il filo»



Una modella per Lorenzo Riva